



COMUNE DI BOSCA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 del 22-11-22

ORIGINALE

Oggetto:	DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITÀ NATURALE PER NUBIFRAGIO E FORTE VENTO CAUSATI DAL PASSAGGIO DEL CICLONE "POPPEA" NEI GIORNI 21 E 22 NOVEMBRE 2022. RICHIESTA ALLA R.A.S. AI SENSI DELLA L.R. N.28 DEL 21 NOVEMBRE 1985 (modificato dall'art. 14 della L. R. 17 Gennaio 1989, n. 3)
-----------------	---

L'anno duemilaventidue questo giorno ventidue del mese di novembre, alle ore 13:00 nella sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale legalmente convocata.

Presiede l'adunanza il FEDERICO LEDDA nella sua qualità di VICESINDACO sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

CASULA PIERO FRANCO	SINDACO	Assente
MARONGIU MAURA	ASSESSORE	Presente
PINTUS PAOLA	ASSESSORE	Presente
LEDDA FEDERICO	ASSESSORE	Presente
CADONI SILVANO	ASSESSORE	Presente
CAMPUS MARIA GIOVANNA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CATERINA PUGGIONI.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamato l'avviso di criticità per rischio idraulico, idrogeologico e idrogeologico per temporali e bollettino di criticità Regionale emesso dalla Direzione Generale della Protezione Civile RAS AOO 01-07-00 Prot.n. 19184 del 21.11.2022 con Bollettino di Vigilanza Meteorologica n. 324 Prot. n. 41036 del 21.11.2022;

Tenuto conto che il territorio di Bosa, inquadrato nel bollettino emesso in area G Logudoro è confinante con l'area C, per la quale è stato diramato il CODICE ROSSO-CRITICITA - ELEVATA (bollettino RAS prot. Interno n. 17070 del 21.11.2022)

Premesso che:

- Con ordinanza sindacale n° 109 del 21/11/2022 avente ad oggetto: “Attivazione Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per ALLERTA ARANCIONE (Criticità Ordinaria) per Rischio Idraulico ed Idrogeologico.”
- Con ordinanza sindacale n° 110 del 21/11/2022 avente ad oggetto: “Chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private (infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado) per ALLERTA ARANCIONE - RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO.”
- Con ordinanza sindacale n° 111 del 21/11/2022 avente ad oggetto: “chiusura temporanea alla circolazione stradale della S.P. n. 19 Bosa - Montresta per motivi urgenti dovuti alle condizioni meteorologiche.”
- Con ordinanza sindacale n° 112 del 21/11/2022 avente ad oggetto: “divieto di soggiornare ai piani bassi delle abitazioni delle aree a rischio, per rischio esondazione del fiume Temo.”
- Con ordinanza sindacale n° 113 del 21/11/2022 avente ad oggetto: “sospensione temporanea della circolazione stradale per tutte le categorie dei veicoli, in alcune strade di questo Comune, interessate da allagamento causato dalle abbondanti piogge.”
- Con ordinanza sindacale n° 114 del 21/11/2022 avente ad oggetto: “disciplina temporanea della circolazione stradale; istituzione di limitazioni urgenti e temporanee alla circolazione stradale nella strada Bosa - Modolo in località Turas, a causa della presenza di "schiuma" marina sulla carreggiata.”
- nelle giornate dal 21 e 22 novembre scorso gli eventi atmosferici sono stati caratterizzati da un fortissimo vento e da un'intensa pioggia e temporale, dovuti al passaggio del ciclone “Poppea” hanno interessato tutto il territorio comunale ed in particolar modo il centro abitato e tutte le zone agricole;
- A seguito di vari incontri con gli Uffici degli assessorati dei Lavori Pubblici e con la Commissariale in riferimento alle opere per le difese idrauliche della città di Bosa. Considerata l'istanza, rappresentata dal Comune di Bosa di dare priorità d'intervento, almeno per quanto riguarda le opere del mutuo infrastrutture, agli interventi di drenaggio urbano e tenuto conto di quanto accaduto nelle giornate del 21/22 novembre 2022, in particolar modo nelle aree interessate da questo progetto di drenaggio urbano, si chiede alla Regione Autonoma della Sardegna:

- di accogliere la richiesta del comune di Bosa di destinare tutte le somme del mutuo infrastrutture all'intervento di drenaggio urbano in quanto trattasi di un intervento prioritario rispetto agli altri.
- di dare immediato seguito alle procedure necessarie per la progettazione dei canali di: Segapane, Saladerru/Via Lamarmora, con le risorse al momento a disposizione, a valere su altre misure.

Preso atto che il fenomeno meteorico suddetto ha danneggiato: opere pubbliche (strade, canali ponti, argini ecc...), civili abitazioni, esercizi commerciali all'interno del centro abitato e nelle campagne, strutture agro zootecniche;

Preso atto altresì che l'evento meteorico ha innescato ulteriori e potenziali situazioni che comportano un grave danno all'incolumità delle persone e ai beni;

Considerato che si rende necessario affrontare tale situazione di emergenza con mezzi straordinari che possano fronteggiare le situazioni di pericolo e danneggiamento per i cittadini e le attività commerciali;

Evidenziato che si rende quindi necessario ed urgente, porre in atto immediati e specifici interventi, per far fronte alla nuova situazione di emergenza che si è verificata;

Valutato che interventi tecnici urgenti e straordinari riguardano:

1. il soccorso delle persone isolate, disperse o in grave difficoltà;
2. la tutela e messa in sicurezza e ripristino delle reti stradali canali e argini per la distribuzione dei servizi pubblici;
3. la salvaguardia dello svolgimento delle attività produttive;
4. la salvaguardia di beni di riconosciuto valore ambientale, storico, artistico;
5. il soccorso agli animali;
6. il ripristino dell'agibilità e la messa in sicurezza delle abitazioni private;
7. il ripristino della accessibilità assistenza alle aziende agricole;
8. altri interventi urgenti necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi;

Ritenuto che la situazione venutasi a creare nel territorio del Comune di Bosa, sinteticamente, descritta nel presente atto debba essere qualificata in termini di "calamità naturale" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge regionale n. 28 del 21 novembre 1985 che, al comma 4, recita "(...) *s'intende per calamità naturale l'insorgere di situazioni che comportano grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per la loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari*".

Accertata, pertanto, la necessità di dichiarare lo stato di calamità naturale su tutto il territorio comunale, ai sensi dell'art. 2 della menzionata normativa legislativa regionale.

Ritenuto, altresì, di dover procedere in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 49/16 del 28.11.2006, avente ad oggetto "*Disciplina relativa all'iter procedurale ai fini dell'accertamento dei danni da calamità naturali e eventi eccezionali da avverse condizioni atmosferiche*" nelle quali viene affidato alle Amministrazioni Comunali la competenza

per la segnalazione ai Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura degli eventi calamitosi avvenuti sui territori di competenza.

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata legge Regionale n. 28 del 21.11.1985, in base al quale lo stato di calamità deve essere dichiarato dal comune interessato con delibera della giunta comunale;

Visti:

- il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L.R. 21-11-1985 n. 28 "Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche";
- lo statuto comunale vigente;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000;

Per le motivazioni esposte in premessa,
con votazione unanime

D E L I B E R A

Di dichiarare lo stato di calamità naturale in tutto il territorio del Comune di Bosa, per le ragioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 28 del 21 novembre 1985.

Di chiedere, per l'effetto, un immediato intervento di carattere logistico e finanziario alle competenti Autorità, indispensabile al fine di assicurare il ripristino dello status quo ante e il ristoro dei danni eventualmente subiti.

Di richiedere all'Assessorato Difesa e Ambiente, della R.A.S., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 28 del 21 Novembre 1985 (modificato dall'art. 14 della L. R. 17 Gennaio 1989, n. 3) un apposito contributo sulle spese per gli interventi urgenti volti a fronteggiare l'emergenza verificatasi a seguito del dichiarato stato di calamità naturale, al fine di intervenire sul territorio e ripristinare le aree fortemente danneggiate, ad oggi, in corso di accertamento.

Di segnalare alla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/16 del 28.11.2006, i danni da calamità naturali, subiti dalle attività in genere.

Di riservarsi, con successivi atti, di quantificare le richieste di rimborso ed indennizzo per le spese sostenute e i danni verificatisi in conseguenza dell'evento meteorologico occorso.

Inoltre:

Di richiedere alla Regione di utilizzare tutte le risorse del mutuo infrastrutture per il progetto di drenaggio urbano;

Di dare immediato seguito alle procedure necessarie per la progettazione dei canali:

- 1) segapane
- 2) s'Aladerru/Lamarmora

Questo con le risorse al momento a disposizione a valere su altre misure.

Di inviare il presente atto a:

- Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna;
- Prefettura di Nuoro
- Assessorato regionale per la difesa all'ambiente Cagliari.
- alla Direzione Regionale Protezione Civile della Sardegna; -
- alla Provincia di Oristano;
- all' Assessorato regionale dell' Agricoltura e riforma agro pastorale; -
- all' Agenzie regionali Laore e Argea;

Di demandare al Responsabile dell'Area Ambiente gli ulteriori adempimenti di competenza.

Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Oggetto proposta di delibera:

DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITÀ NATURALE PER NUBIFRAGIO E FORTE VENTO CAUSATI DAL PASSAGGIO DEL CICLONE "POPPEA" NEI GIORNI 21 E 22 NOVEMBRE 2022. RICHIESTA ALLA R.A.S. AI SENSI DELLA L.R. N.28 DEL 21 NOVEMBRE 1985 (modificato dall'art. 14 della L. R. 17 Gennaio 1989, n. 3)

UFFICIO ISTRUTTORE

Si esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 22.11.2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA

WILLIAM MEREU

FIRMATO
IL VICESINDACO
FEDERICO LEDDA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CATERINA PUGGIONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti.